

*Silvia ha una demenza ingravescente, talvolta è disorientata nei suoi luoghi abituali e non riconosce il marito e i figli. Ma non è solo una donna malata. Un pomeriggio, in un momento di tranquillità, si è fatta dare carta e matita e ha scritto qualcosa che mostra chiaramente come accanto al suo io malato persista, vivido, il suo io sano. La lettera è intestata al papà, come se fosse vivo, anche se è evidente che fa riferimento al marito che le sta accanto e che riconosce ora come padre ora come marito. Volentieri pubblichiamo il testo, trascritto fedelmente.*

## **Disturbi di riconoscimento e persistenza degli affetti e dei valori personali**

Caro papà!  
Ti siamo molto vicini  
e siamo consapevoli  
della tua gentilezza e  
attenzione verso la nostra  
famiglia!  
La tua costante presenza  
ci aiuta a condividere  
l'affetto di noi tutti.  
Non possiamo dimenticare  
l'affetto che hai donato  
a noi tutti e siamo  
certi che è importante  
la nostra famiglia!  
*Silvia*